



Far vivere il territorio. La visita del prefetto Valenti alla sede Confcommercio nella giornata della legalità

Sostenere il commercio per rilanciare l'economia

Dall'assemblea ordinaria
Confcommercio Brescia
il sostegno alla centralità
di impresa e famiglia

«Legalità mi
piace» è anche
impegno per la
lotta alle forme
di abusivismo
che distorcono
la concorrenza

Battere il disagio

Adalberto Migliorati
a.migliorati@giornoaledibrescia.it

■ La tranquillità finanziaria

dell'Associazione a fondamento dell'efficacia dell'azione di rappresentanza di Confcommercio Brescia. A tutto campo, spaziando dalle questioni fiscali alle tariffe comunali, dal lavoro dipendente e imprenditoriale al turismo,

dalla tutela dei prodotti tipici all'Ortomercato, dal franchising all'emporio, dal commercio elettronico alle reti d'impresa, da Ascomfidi all'Enasco... Ieri l'assemblea ordinaria annuale, all'indomani del 70° di fondazione, è



stata occasione per una verifica interna e di relazioni esterne, a livello provinciale e in sede regionale e nazionale. Al tavolo della presidenza il presidente Carlo Massoletti, il vicepresidente Diego Beda, il direttore Fabrizio Mulas.

Massoletti ha svolto la relazione con ampie digressioni ed approfondimenti a braccio, integrativi del testo scritto, e ha replicato agli interventi. Mulas, nella veste di amministratore, ha presentato il bilancio 2015. Ricco di spunti operativi il dibattito che ha visto, tra gli altri, intervenire, Luciano Bianchi, Arnaldo Arcaini, Gianfranco Ferrari, Roberto Contratti, Oliviero Gregorelli, Cesare Allegri, Diego Beda. Relazione di sintesi e di proposta e bilancio 2015 sono stati votati distintamente ed approvati all'unanimità.

Oltre la crisi. Dopo otto anni di profonda crisi, povertà e disagio sociale sono enormemente cresciuti, da qui l'urgenza di un'organica riforma fiscale che metta al centro la famiglia e l'impresa, anzitutto semplificando e riducendo le aliquote Irpef, spezzando il circolo vizioso che conduce al continuo incremento della pressione fiscale.

Emblematica la vicenda della Tari, che anche nel bresciano registra inaccettabili diversità fra comuni contermini. Massoletti ha illustrato gli interventi in atto sulla raccolta rifiuti, a partire dal Comune di Brescia, sul principio europeo «chi inquina

paga». Strategici gli investimenti in infrastrutture, fisiche e digitali, in servizi avanzati per le imprese e per i cittadini. L'efficienza delle reti di trasporto e della logistica, il tema delle infrastrutture immateriali, della banda ultra larga, della rivoluzione digitale coinvolgono completamente il terziario di mercato e possono trasformare le nostre città in vere smart city.

Turismo e legalità. Espresso apprezzamento per le novità introdotte dal Jobs Act e soddisfazione per la chiusura del rinnovo del contratto nazionale del terziario, si è sottolineato l'indice di crescita del turismo, superiore al quello del Pil, sicuramente trainato da Expo, e confermato il giudizio positivo sulla nuova legge regionale del turismo.

Puntigliosa la disamina dei tanti interventi di settore, da sindacato del comparto: agenzie e rappresentanti agenzie di viaggio, pubblici esercizi, fioristi, locali da ballo, grossisti ortofrutticoli, turismo enogastronomico con una sottolineatura sullo spiedo, sportello franchising, tutela della legalità, edicole e librerie, ambulantisti, reti d'impresa a sostegno dell'innovazione...

Ecco allora il grazie agli operatori di commercio, turismo e servizi associati che, attraverso la newsletter «Notiziarioflash», vengono, a cadenza settimanale, informati e coinvolti nell'attività di Confcommercio Brescia. //